

IL GRAN BALLO DI CIANFRUSAGLIA

(Ispirato a "La regina Puntaspilli" di Tim Burton, prima puntata)

C'è gran fermento alla corte della Regina Puntaspilli: squilli di trombe e martellanti colpi di grancassa risuonano in ogni contrada di quella remota soffitta che costituisce l'incantato e tortuoso Paese di Cianfrusaglia.

Fin dalle prime ore dell'alba, un banditore sta percorrendo ogni angolo e recesso polveroso, annunciando in grande stile il suo messaggio capitale: è GRIMALDELLA, il fedele braccio destro della Regina.

"Sua maestà acutissima la Regina
Puntaspilli, signora del Regno del Grancesto
del Cucito, è lieta e fiera di invitare gli
illustri e cortesi cittadini di Cianfrusaglia ad
un grande ricevimento in loro onore, che
avrà luogo nel giardino reale del suddetto
Cesto, fra una settimana a partire da oggi."

Nel frattempo nel palazzo della Regina è in corso una importante riunione di corte. La REGINA ha chiamato a sé i suoi sudditi più fedeli per organizzare il gran ballo fin nei minimi dettagli: è un tipo molto "puntiglioso" e ci tiene che ogni cosa sia perfetta per l'occasione e da quando l'astuta Grimaldella le ha suggerito quest'idea per favorire le sue *Public Relations* e cercare alleati fra gli abitanti di Cianfrusaglia (paese in cui la sua corte si è appena insediata e che è nelle sue intenzioni conquistare al più presto) non ha altro per la testa.

Tutti ascoltano con ossequioso silenzio le esternazioni della loro sovrana e anche con un certo timore: conoscono il carattere intrattabile della regina e più di una volta hanno avuto a che fare con i suoi eccessi d'ira. Infatti quando è contrariata per qualche motivo particolare, o quando si sveglia al mattino con uno spillo di traverso, si calma solo scagliando i suoi spilli a destra e a manca, come un lanciatore di coltelli, ma che faccia di tutto per centrare il bersaglio. Si dice che i sudditi organizzino di nascosto corsi di autodifesa per imparare a schivarli.

(Alla riunione sono presenti oltre ad alcuni sudditi, tutti i personaggi principali, tranne Grimaldella: OVO DI CALZA, saccante consigliere, filosofo, astronomo, matematico, fisico naturale e chimico del tessuto; ROCCHETTO e UNCINETTO, tuttfare del palazzo, insieme sono pasticcioni e divertenti, il primo non brilla certo per la sua intelligenza, il secondo è vanitoso e un po' snob; PHIL, il fil di ferro, buono e generoso, è un valoroso cavaliere in battaglia, ma a corte si sente poco a suo agio,

per questo è timido e un po' ingenuo, e infine SPILLO, il figlioletto della sovrana, che non parla ma emette qualche suono stridulo mentre rimbalza ogni tanto qua e là facendo più che altro confusione).

La regina dopo aver impartito gli ultimi ordini, annuncia ai presenti quello che sarà il loro compito più importante: devono prepararle un nuovo abito che le faccia fare una bella figura con i suoi possibili alleati, infatti da quando è in esilio, o forse da prima, non ricorda nemmeno, indossa le solite vecchie pezze; ora ha bisogno di un nuovo look che esalti la sua "bellezza" e le faccia conquistare il cuore dei suoi futuri sudditi. Non sarà un compito facile, pensano tutti, ma nessuno naturalmente ha il coraggio di aprire bocca davanti a sua maestà.

Nel frattempo all'altro capo di Cianfrusaglia è in corso una analoga riunione alla corte di TOPONE, Signore delle Tarme e dei Bacherozzi, acerrimo nemico della Regina Puntaspilli che da quando questa si è messa in testa di allargare i suoi domini ben oltre il Grancesto del Cucito, ha notevolmente indebolito la sua autorità e l'antico prestigio nei confronti degli abitanti di Cianfrusaglia. Venuto a sapere del ballo, indignato per tanta sfrontatezza, ha deciso di passare all'azione e sta preparando un piano con i suoi piccoli soldati per sabotare la rivale.

A Grancesto intanto i sudditi si mettono all'opera con grande zelo: c'è chi è indaffarato a pulire, chi a decorare, chi a cucinare; ci sono mille cose da fare e il tempo a disposizione non è molto; si provano canzoni e danze, e il povero Phil, tra le altre cose, è in difficoltà perché non sa ballare, e teme di fare una brutta figura al ricevimento. Lo si vede ogni tanto provare di nascosto con la sua "lancia", un ferro da calza rotto.

Il consigliere Ovo è il capo del "progetto abito" e sta affrontando il problema nel modo più scientifico e razionale, avvalendosi di modellini in scala, progetti, formule trigonometriche, e prove di resistenza sui diversi tessuti a sua disposizione. Anche Grimaldella dice la sua in fatto di mode e tendenze, e Uncinetto si dà da fare per mettersi in mostra e prendersi lui il merito della creazione dell'abito, Rocchetto invece sembra più preoccupato degli spilli volanti che la Regina non risparmierebbe a nessuno nel caso in cui non portino a termine il compito in tempo. Phil propone timidamente se non sia il caso di creare un abito che copra almeno qualche spillo, così giusto per non intimorire le persone più impressionabili, ma subito è zittito in coro da tutti.

La data fatidica si avvicina e la Regina è sempre più impaziente e isterica, soprattutto con Spillo che rotolando e saltellando qua e là non fa altro che combinare disastri,

mentre lei è impegnata col suo "lucidaspilli" personale (*una sorta di parrucchiere-estetista chiamato solo nelle occasioni speciali*).

È scesa la notte della vigilia del ballo, approfittando del buio un drappello di tarme ninja si avvicina sinuosamente alle mura esterne del palazzo ed entra senza fare rumore.

Tutto è pronto, il palazzo risplende, la musica aleggia nell'aria fin dalle prime ore dell'alba e scandisce il ritmo degli ultimi indaffarati preparativi.

Il consigliere Ovo di Calza, esce stremato dal suo laboratorio trascinandosi dietro un groviglio di aghi e fili colorati e annuncia soddisfatto che finalmente si può chiamare sua maestà perché l'abito, anzi, il suo capolavoro è terminato.

La regina si precipita impaziente per le scale, accompagnata dal suo seguito visibilmente preoccupato perché è giunto il momento del giudizio regale.

Improvvisamente si sente un urlo terribile che fa interrompere persino i musicisti: è il consigliere che rientrato nel laboratorio ha scoperto con orrore che il vestito nuovo è stato completamente rovinato dalle tarme che lo hanno riempito di buchi. È un vero disastro, bisogna fermare la Regina che sta arrivando, non deve assolutamente vedere, ma ormai è troppo tardi.

Puntaspilli è appena entrata e l'ha visto. Nessuno osa dire una parola. L'espressione severa della Regina si muta sorprendentemente in un insolito sorriso. Colpo di scena: l'abito le piace! Le piacciono sia il colore, che il modello, la stoffa così morbida, i ricami raffinati, ma soprattutto quei deliziosi buchetti, perfetti per i suoi spilli! Tutti tirano un sospiro di sollievo e si congratulano con Uovo di Calza, anche se Uncinetto come al solito tenta di far passare per sua l'idea dei buchi.

La festa è un vero successo, tutti gli invitati si divertono, persino la regina sembra rilassarsi un po'.

Le danze proseguono fino a notte inoltrata, e anche Phil se l'è cavata egregiamente, anzi ha ballato tutta la sera con una bella e formosa cavatappi. (*che si rivelerà amica di Topone e in seguito glielo farà conoscere, per questo Phil passerà al nemico!*).